

LA RABBIA
Andrea Borelli
del bar «Il
Pirata»
fa vedere
l'abbandono
della piazza



MARINA «QUI NEPPURE I BAGNI CHIMICI»

Piazza Viviani tra sporcizia e rovi Altra stagione nel degrado

UN'ALTRA estate tra rovi e sporcizia. Piazza Viviani continua ad essere il 'buco nero' del lungomare di Marina. Polvere, vegetazione selvaggia, immondizia abbandonata tra i cespugli. «In tutte le piazze di Marina sono stati installati a inizio stagione i bagni chimici a servizio di chi frequenta spiaggette e ghiaia, in piazza Viviani no. E' l'unica. Ma d'altronde: è una piazza? Non si può neanche considerare tale – lamenta Andrea Borelli, del bar «Il Pirata» – Non solo: gli incaricati dello spazzamento non entrano in piazza Viviani, la lasciano com'è. E sono io a dover raccogliere ogni giorno i rifiuti che vengono abbandonati a terra. Senza dimenticare topi e zanzare. E' un ricettacolo, non ne possiamo più». Una situazione che potrebbe sbloccarsi a breve – l'iter è avviato da tempo – ma che per questa estate non vedrà grandi cambiamenti. Sul tavolo del vicesindaco Raffaella Bonsangue, assessore al Patrimonio – c'è infatti l'accordo con l'Aoup per l'acqui-

zione della piazza che per almeno tre quarti è di proprietà, appunto, dell'Azienda ospedaliera. Intesa alla quale hanno lavorato nei mesi scorsi l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa e l'ingegner Rinaldo Giambastiani, dirigente tecnico Aoup. «La cifra è già stanziata in bilancio – conferma l'as-

LA RIQUALIFICAZIONE
Stanziate 414mila euro
per l'acquisizione
«Uffici al lavoro»

sessore Latrofa – si tratta di 414mila euro. Appena scatterà l'acquisizione potremo far partire la riqualificazione». Punto di partenza: il concorso d'idee che è stato fatto dalla precedente amministrazione, salvo alcuni accorgimenti per renderla maggiormente fruibile. La piazza sarà destinata in parte a ospitare attrazioni ed eventi pubblici e per la parte rimanente sarà riqualificata con un nuovo arredo urbano.

Francesca Bianchi

